

Carabinieri; Pannelli plexiglas asportati da una piscina comunale Denunce

Comunicato - 24/10/2015 - Solofra - www.cinquerighe.it

Prosegue senza sosta la lotta alla piaga rappresentata dalla criminalità predatoria, condotta dal Comando Provinciale Carabinieri di Avellino e che ogni giorno vede impiegati i militari dell'Arma in un capillare controllo del territorio teso a garantire sicurezza e rispetto della legalità. Nella serata di ieri a finire nella rete del dispositivo preventivo messo in campo dall'Arma è stato un 33enne di Solofra, già noto alle Forze di Polizia il quale, unitamente ad un altro soggetto, si era introdotto all'interno della piscina comunale ed aveva asportato alcuni pannelli di plexiglas che, se immessi sul mercato, gli avrebbe fruttato un ragguardevole profitto; dalla ricostruzione in fase di indagine. Un automobilista in transito, insospettito, a testimonianza dell'inestimabile valore aggiunto offerto dalla partecipazione della collettività al bene comune della sicurezza, non ha esitato ad allertare con tempestività il 112. L'immediato intervento di una "gazzella" dell'Arma consentiva di sorprendere con le mani nel sacco il presunto autore. Condotta in caserma, alla luce delle evidenze della flagranza di reato, l'uomo veniva dichiarato in stato di arresto per furto aggravato e posto a disposizione della Procura della Repubblica di Avellino, diretta dal Procuratore Rosario Cantelmo. Contestualmente alla redazione degli atti di Polizia Giudiziaria, gli uomini dell'Arma avviavano immediatamente attività investigativa evidenziando la presunta responsabilità anche di una seconda persona che con la propria autovettura avrebbe trasportato alcuni pannelli. Attraverso l'analisi delle immagini degli impianti di videosorveglianza presenti in zona e grazie ad una approfondita conoscenza del territorio, i Carabinieri non tardavano a far emergere elementi di responsabilità, a titolo di concorso, a carico di un 29enne anch'esso del luogo e gravato da precedenti di polizia, che veniva così deferito in stato di libertà alla medesima Autorità Giudiziaria. La refurtiva, interamente recuperata, veniva restituita all'avente diritto.

Comunicato - 24/10/2015 - Solofra - www.cinquerighe.it